

Bollo auto, UNRAE: positivo ridurre il carico fiscale, ma servono confronto e visione strutturale per approntare misure davvero efficaci

«UNRAE valuta positivamente ogni intervento capace di ridurre il carico fiscale sulla mobilità delle famiglie. È però necessario chiamare le cose con il loro nome: sulla base delle informazioni disponibili, si tratta di un'esenzione limitata al 2027, non ancora di un'abolizione strutturale, anche se le intenzioni dichiarate del Governo sono quelle di renderla tale.

Soprattutto, stupisce molto quella che al momento appare come scarsa attenzione al tema delle emissioni di CO₂.

Guardando alle sole nuove immatricolazioni, per esempio quelle nei primi 8 mesi del 2026, appena il 2,6% delle vetture esentate ricadrebbe sotto la soglia dei 60 g/km di CO₂. Ancora più grave la situazione per il parco circolante, assai anziano, che presenta una quota importante di vetture Euro 0, per le quali le emissioni sono addirittura ignote.

Con una soglia di 80 kW non collegata ad alcun parametro di emissioni o di anzianità del veicolo, il provvedimento risulterebbe quindi privo di qualsiasi valenza ambientale. La misura non sarebbe in grado di produrre un rinnovo del parco, né una accelerazione della transizione energetica né un miglioramento della sicurezza stradale.

Dispiace, infine, che una decisione di tale rilevanza e con un impiego così significativo di risorse pubbliche, non risulti essere stata preceduta da un confronto ufficiale con le rappresentanze della filiera automotive, per valutarne preventivamente l'efficacia e compararla con possibili interventi alternativi, fra i quali quelli sulla fiscalità dell'auto aziendale, in discussione da anni.

UNRAE chiede quindi piena trasparenza sulle coperture e sulla compensazione prevista per le Regioni, ed è pronta da subito a mettere a disposizione di Governo, Parlamento e Istituzioni territoriali i propri dati e le proprie competenze tecniche, affinché le successive interlocuzioni possano contribuire a trasformare un beneficio temporaneo in una politica della mobilità più efficace, strutturale e coerente con gli obiettivi di rinnovo e decarbonizzazione del parco circolante.

Questo nell'interesse non solo degli automobilisti, che hanno bisogno di misure chiare, accessibili e durature per poter compiere scelte consapevoli, ma dei cittadini tutti, impattati dalle tematiche dell'ambiente e della sicurezza stradale».

Roma, 17 settembre 2026

CONTATTI

Claudia Corradi – Burson - claudia.corradi@bursonglobal.com – 349 6856526

Francesco Paolo La Bionda – Burson - francescopaolo.labionda@bursonglobal.com – 349 7668024

Stefano Patriarca – UNRAE - comunicazione@unrae.it

UNRAE - Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri, è l'Associazione che rappresenta le Case estere operanti sul mercato italiano delle autovetture, dei veicoli commerciali, industriali, autobus, dei rimorchi e semirimorchi. L'UNRAE - dal 2013 parte del SISTAN, il Sistema Statistico Nazionale - è divenuta uno dei più validi interlocutori delle Istituzioni ed è oggi la principale fonte di informazioni e analisi del mercato, costituendo un punto di riferimento per tutti gli operatori del settore. Oggi le 47 Aziende associate - e i loro 70 marchi di 15 Paesi diversi - fanno parte della filiera della distribuzione e dell'assistenza autorizzata che nel suo complesso fattura oltre 50 miliardi di euro, con un numero di occupati pari a circa 160.000 unità.